

**Direzione Regionale:** TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## **DETERMINAZIONE**

**N. G07547 del 23/05/2014**

**Proposta n. 7835 del 30/04/2014**

**Oggetto:**

TRASH s.r.l. - Autorizzazione ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i. per un impianto di trattamento e stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi

**OGGETTO:** TRASH s.r.l., - Autorizzazione ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i. per un impianto di trattamento e stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi

**Gestore:** TRASH s.r.l.  
**P.IVA e C.F.:** 05818421009  
**Sede Legale:** Via Licenza n.9 – 00156 Roma (RM)  
**Sede Operativa :** Via Casale Cavallari n.45 – 00156 Roma (RM)  
**Durata:** 10 (dieci) anni

## **IL DIRETTORE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITÀ E RIFIUTI**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti;

**VISTA** l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

- |  |                                      |
|--|--------------------------------------|
| - Attuazione delle direttive 2002/95/Ce, 2002/96/Ce e 2003/108/Ce, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti | D.Lgs n. 151 del 25-07-2005 e s.m.i. |
| - Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) - Attuazione direttiva  | D.Lgs n.49 del 14/03/2014            |

2012/19/Ue	
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Norme tecniche per le costruzioni	D.M. Lavori pubblici 14/01/2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18-01-2012
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009
- Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.	D.G.R. N. 956 del 11-12-2009

**PREMESSO** che la Trash S.r.l. (di seguito Società) proponente ha presentato istanza acquisita in data 17/01/2013, prot. n. 9854/DB/04/13, ai sensi del Art. 208 D.Lgs. 152/2006, di autorizzazione di un nuovo "impianto di gestione rifiuti speciali pericolosi e

*non pericolosi ubicato in Via Casale Cavallari n.45, 00156 Comune di Roma, Provincia di Roma”;*

**VISTA** la nota prot. n. 177920 del 10/05/2013, con la quale la Regione Lazio comunica, alla Società proponente, l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e s.m.i.;

- nota prot. n.80604 del 11/06/2013 della Provincia di Roma, servizio I – “Gestione Rifiuti”, con prescrizioni/osservazioni a cui la società ha ottemperato come ribadito dalla stessa Provincia di Roma nella Conferenza di Servizi Decisoria del 28/11/2013;
- nota prot. n.187940 del 28/06/2013, ribadita con nota prot. n.298460 del 12/08/2013, dell'Area Regionale Urbanistica e Copianificazione Comunale Roma Capitale e Provincia, che comunica che l'intervento proposto risulta conforme alle previsioni del vigente strumento urbanistico e che non risultano vincoli di natura paesaggistica nell'area. Pertanto in merito al cambio di attività all'interno dell'opificio esistente non ritiene di dover rilasciare parere o nulla osta;
- nota prot. n.321915 del 29/08/2013 dell'Area Regionale Diritti Collettivi, che conferma quanto già espresso con nota prot. n. 199098 del 27/05/2013 laddove si chiariva che l'area di intervento risulta non gravata da diritti civili e, pertanto, per quanto di competenza può avere libero corso;
- nota prot. n. 72853 del 16/09/2013 di ARPA Lazio sezione di Roma, che dichiara che la relazione integrativa della società chiarisce puntualmente quanto già richiesto nella precedente conferenza di servizi. Restavano una serie di imprecisioni da correggere e/o meglio chiarire nella documentazione presentata, successivamente corrette dalla società nella documentazione consegnata;
- parere favorevole della ASL Roma B, servizio igiene pubblica, nota prot. n.240/RRP del 28/11/2013;
- parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Roma, servizio 3 “Tutela aria ed energia”, nota prot. n.158299 del 28/11/2013;
- nota del Comune di Roma U.O. Rifiuti e Risanamenti prot. n.77301 del 28/11/2013, che trasmette per quanto di competenza la nota prot. n.62383 del 27/09/2013 dell'U.O. Tutela Inquinamento e Qualità Ambientale nella

quale vengono richieste integrazioni per esprimere il parere di competenza sulle emissioni acustiche.

**VISTA**, in particolare, la pronuncia di esclusione dalle procedure di verifica di assoggettabilità a V.I.A. con prescrizioni per l'impianto in argomento rilasciata dalla competente Area Regionale V.I.A. con determinazione n.A12384 del 30/11/2012, con allegata nota prot. n.158304 del 10/04/2012 dell'Ufficio Geologico e Sismico Regionale dell'Area Difesa del Suolo e Concessioni demaniali della Regione Lazio contenente parere favorevole ai soli fini di compatibilità geologica con prescrizioni;

**VISTO** il provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi, Determinazione n. G00755 del 29/01/2014, relativo ai lavori terminati il 28 novembre 2013, con esito favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D,Lgs 152/06 e s.m.i., a favore della Società, subordinato all'ottenimento e trasmissione all'Area Ciclo Integrato Rifiuti della Regione Lazio dei pareri favorevoli della Provincia di Roma sulle emissioni in corpo idrico e del Comune di Roma Capitale sull'impatto acustico, a seguito delle richieste di cui alla nota prot. n.62383 del 27/09/2013 dell'U.O. Tutela Inquinamento e Qualità Ambientale del Comune di Roma Capitale;

**VISTA** la nota prot. n.12208 del 09/01/2014, acquisita al prot. n.23792 del 15/01/2014, con cui l'Area Regionale Difesa del suolo e Mitigazione Rischio Idrogeologico, ha confermato nei riguardi degli aspetti geologici e idrogeologici le il parere favorevole con prescrizioni espresso all'interno della procedura di Verifica di assoggettabilità di VIA (nota prot. n. 158304 del 10/04/2012), riportate nella determinazione n.A12384 del 30/11/2013 dell'Area V.I.A. regionale;

**VISTA** la nota prot. n.15868 del 06/03/2014, acquisita al prot. n.146887 del 10/03/2014, con cui il Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile, Direzione Rifiuti, risanamenti e tutela degli inquinamenti del Comune di Roma Capitale, ha trasmesso il parere favorevole, relativamente agli aspetti acustici, espresso dal competente Servizio Pianificazione e Gestione Acustica con nota prot. n. QL84517/2013 del 30/12/2013;

**VISTA** la nota prot. n. 28776 del 04/03/2014, acquisita al prot. n. 172543 del 20/03/2014 con cui il Dip. IV "Servizi di Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente" - Servizio 2 "Tutela delle acque, suolo e risorse idriche" della Provincia di Roma ha espresso parere favorevole con prescrizione allo scarico in corpo idrico superficiale;

**PRESO ATTO** delle precisazioni e delle prescrizioni riportate nei verbali di conferenza di servizi, nei pareri e nelle note allegate agli stessi e nei successivi pareri pervenuti;

**ATTESO** che la Società proponente ha provveduto al versamento delle somme previste per le spese istruttorie dalla D.G.R. n.956 del 11-12-2009, per nuovo impianto di trattamento rifiuti, come verificato da copia del bonifico effettuato in data 15/01/2013 e allegato all'istanza acquisita in data 17/01/2013, prot. n. 9854/DB/04/13;

**RITENUTO**, pertanto, di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta dalla Società in questione;

### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- A)** di approvare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98, le modifiche impiantistiche/progetto presentato dalla TRASH S.r.l., P.IVA e C.F. n. 05818421009, con sede legale in Via Licenza n.9, CAP 00156 e impianto in Via Casale Cavallari n.45, 00156 nel Comune di Roma Capitale (RM) composto dagli elaborati tecnici richiamati nella Determinazione n. G00755 del 29/01/2014 di conclusione della Conferenza di Servizi e riportati nell'allegato "Condizioni da rispettare", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;
- B)** di autorizzare ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e dell'art. 15 della L.R. 27/98, la Società, alla realizzazione delle modifiche impiantistiche/progetto sopra approvato ed opportunamente adeguato secondo le prescrizioni richiamate nell'allegato "Condizioni da rispettare", avendo cura di salvaguardare le vigenti disposizioni in materia edilizia, ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza garantendo l'esclusione di conseguenze nocive o pericolose per la salute dei cittadini, dei lavoratori e dell'ambiente;
- C)** di autorizzare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 16 della L.R. 27/98, per un periodo di anni dieci (10), a partire dalla data di adozione del presente provvedimento, la Società, e per essa il proprio legale rappresentante pro tempore, all'esercizio di detto impianto, per le tipologie di rifiuto e le relative quantità richiamate nell'allegato: "Condizioni da rispettare". La messa in esercizio dell'impianto è, comunque, subordinata alla presentazione delle garanzie finanziarie e del collaudo delle opere, secondo le modalità richiamate nel più volte citato allegato.

Si precisa, in ogni caso, che il presente provvedimento, a norma di legge, sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e

comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

Fermo restando quanto sopra, la società dovrà assolvere il pagamento, se necessario, degli oneri concessori, accessori ovvero altri oneri previsti dalla legge per la realizzazione delle opere sopra approvate secondo le vigenti modalità.

E' fatto obbligo al Comune di Roma di garantire che l'assetto urbanistico attuale e futuro del territorio circostante l'impianto di cui trattasi, contempli il rispetto dell'art. 94 del Regolamento Comunale di Igiene, le cui disposizioni non consentono l'edificazione di abitazioni e di servizi per la popolazione (scuole, asili nido, strutture per l'infanzia, strutture socio-assistenziali e sanitarie etc.), o la trasformazione, in tal senso, di edifici preesistenti, in un raggio di 200 metri dal perimetro dell'insediamento.

Entro 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento la Società dovrà presentare in originale il permanere dei requisiti soggettivi previsti dalla legge.

Eventuali ulteriori prescrizioni potranno essere impartite alla Società dalla Regione a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo.

Il presente provvedimento non esonera la Società dall'acquisizione di eventuali ulteriori pareri, assenti, nulla osta ed autorizzazioni non ricomprese nel presente atto e funzionali e/o necessari allo svolgimento dell'attività autorizzata.

Il presente provvedimento sarà notificato alla TRASH S.r.l. dal Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti e trasmesso all'ARPA Lazio sezione di Roma, alla Provincia di Roma, al Comune di Roma, all'ISPRA Servizio Rifiuti e all'Albo nazionale gestori ambientali, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

IL DIRETTORE REGIONALE

.....  
(Arch. Manuela Manetti)